

Superlega

La Top Volley mai in partita contro Modena

Pagina 36



Calcio, serie D

I nerazzurri non sanno più vincere

Pagine 26-28



Basket, serie A2

Benacquista sconfitta a Trapani
Terzo ko di fila

Pagina 37



L'ispettore salvò la coop

Operazione Commodo Un collega di Nicola Spognardi voleva sciogliere la Agri Amici per le gravi violazioni, poi l'aiutino presso il Ministero. Negli atti gli interessi per la formazione

Pagine 10 e 11

Ambiente Accertamenti dei carabinieri forestali, l'Arpa Lazio ha raccolto campioni d'acqua per le analisi di laboratorio

Rio Martino si tinge di rosso

Sospetti sugli scarichi di attività produttive. Sulla superficie del canale è apparsa una chiazza colorata e dal cattivo odore

All'interno

Roccagorga

Ustionato, l'anziano non ce l'ha fatta

Pagina 17

Gaeta

Finto maresciallo per truffare una donna

Pagina 22

Sabaudia-Pontinia

Incidenti, tre feriti in codice rosso

Pagina 18



— Torna l'allarme sversamenti per il canale Rio Martino, colorato di rosso in superficie ieri mattina per alcune ore. Una reazione preoccupante che non sembra provocata da fenomeni naturali, tanto che i carabinieri forestali hanno avviato gli accertamenti del caso richiedendo le analisi da parte dell'Arpa Lazio. L'insolita colorazione è stata notata dai passanti all'altezza del ponte che attraversa il canale tra Borgo Grappa e la foce. La chiazza di colore rosso in poche ore è defluita verso il mare disperdendosi, ma nel frattempo erano scattate anche le verifiche dei carabinieri forestali, intervenuti con una pattuglia di Sabaudia che ieri era impegnata nei controlli in quella zona.

Pagina 7

Latina L'episodio in corso della Repubblica intorno a mezzogiorno, ma la vittima ha chiamato i carabinieri un'ora dopo

Rapinato in centro da due stranieri

Un ragazzo di 27 anni avvicinato da due uomini: uno impugnava un coltello e si è fatto consegnare i soldi

Pagina 9

MILLIONAIRE CITY
SLOT VIDEO LOTTERY
VIDEO LOTTERY
NON GIOCARE DOVE CAPITA...
VIA DELL'INDUSTRIE, 36 LATINA SCALO (FIANCO BANCA MPS)
IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18, GIOCA RESPONSABILMENTE.

Global TEL
FIBRA
fino a 1000 Mega
DA **30,00 €**/mese
VIENI IN NEGOZIO PER L'ATTIVAZIONE
C.so Matteotti n° 149 Latina - Tel. 0773.473709
www.globaltelonline.it



Il "Polo Civico" sbarca in provincia

Debutto Presentazione in grande stile a Terracina del movimento che si pone come alternativa ai partiti

LA NUOVA REALTÀ

ALESSANDRO MARANGON

Una innovativa dialettica politica interprovinciale che ha come obiettivo centrale quello di recuperare il rapporto diretto con i cittadini elettori, con una particolare attenzione alle esigenze reali e peculiari che i territori manifestano proponendo ed attuando soluzioni rapide ed efficaci dei problemi che troppo spesso la burocrazia non permette di risolvere adeguatamente. E pronto a dialogare, ma senza compromessi di comodo, con tutte le altre forze politiche senza ideologie preconcepite o dogmi imposti, ma sulla base di programmi concreti e pragmatici, realmente attuabili e rifuggendo chimere demagogiche. Questa, in estrema sintesi, è l'agenda del movimento politico Polo Civico del presidente Gianfranco Pizzutelli che, nato in ciociaria, è approdato anche in provincia di Latina e si è presentato in grande stile al ristorante

Pizzutelli:
«Non
chineremo
mai la testa
davanti
alle logiche
di partito»

rante Centosedici sul lungomare di Terracina davanti a una numerosa platea.

Al tavolo, insieme a Pizzutelli, c'erano Augusto Basile, il consigliere comunale di Terracina tra i più votati nelle scorsa consultazione elettorale e coordinatore del movimento in provincia di Latina, l'avvocato Massimiliano Fornari, coordinatore della città di Terracina, Giuliano Masci, già vice sindaco di Terracina e assessore regionale all'Agricoltura. A moderare l'incontro ci ha pensato il commentatore e opinionista politico Germano Bersani. In sala anche il gotha del movimento in provincia di Frosinone: il vicesindaco del capoluogo Antonio Scaccia, l'assessore alla Polizia Locale e Pari opportunità Francesca Chiappini, i consiglieri comunali Isabella Diamanti, Debora Patrizi, Corrado Renzi, il responsabile del movimento giovanile Gianmarco Frangeli e il responsabile nazionale Igino Guglielmi. Avranno un ruolo importante nell'attività in pro-



Foto di gruppo nella sala del ristorante Centosedici, sul lungomare di Terracina

vincia di Latina, Cinzia De Castris, perito commerciale di Terracina da sempre attiva in politica e Lubiana Restaini, responsabile dei rapporti con il governo italiano per conto della fondazione Gazzetta Amministrativa. «A Terracina è stata messa la prima pietra a livello territoriale - ha detto Basile - Tantissimi consiglieri comunali hanno già aderito. Il nostro obiettivo è crescere insieme, come si fa in una vera squadra. Vogliamo dare delle risposte ai cittadini, quelle che i partiti politici ormai non danno più. Un progetto che ci permetterà di lavorare, almeno all'inizio, anche alla designazione di un nostro candidato alla carica di sindaco di Terracina. Nel 2021 si voterà e saremo pronti a dire la nostra dialogando con le forze politiche esistenti. Dobbiamo rimettere al centro le esigenze dei cittadini perché solo così potremo crescere

Basile:
«Qui
è stata messa
la prima
pietra
a livello
territoriale»

e avviare una nuova stagione di sviluppo economico e sociale sul territorio».

Fornari, dal canto suo, ha aggiunto: «Vogliamo creare una struttura che si occupi di quelle tematiche che ormai sono sfuggite ai partiti recuperando il rapporto con la società civile».

Poi la parola è passata a Pizzutelli: «Siamo stufi di essere presi in giro dalla classe dirigente. Non siamo stati, non siamo e non saremo mai persone che chineranno la testa davanti alle logiche di partito e alle spartizioni di poltrone. Ho voluto fortemente nel nostro statuto un movimento giovanile ma noi saremo giovani soprattutto nell'approccio al sistema. Sono convinto che nel territorio pontino sentiremo parlare molto di questa realtà, nata sei mesi fa e che, un passo alla volta, si sta radiciando nei diversi territori».

ŠKODA

PIÙ SPAZIO ALLA TUA LIBERTÀ.

ŠKODA KODIAQ 7 TECH 2.0 TDI SCR 150CV DSG a € 32.100,00 (chiavi in mano IPT escluse) con contributo delle Concessionarie ŠKODA aderenti. Offerta valida fino al 31/01/2019 in caso di permuta e rottamazione. Esempio di finanziamento Clever Value: Anticipo € 8.975,00. Finanziamento di € 23.425,00 in 35 rate da € 246,89 - Interessi € 2.436,00 - TAN 3,99% fisso - TAEG 4,91% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 17.215,95 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (inclusa nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 23.425,00 - Spese di incasso rata € 3,00/mese - Costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 58,90 - Importo totale dovuto dal richiedente € 26.030,66 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/oggetti informativi disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è indicativa della gamma KODIAQ e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento.

Consumo carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 7,641 - 8,273. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 200,31 - 216,90. Dati riferiti a ŠKODA KODIAQ 2.0 BITDI 178kW (240 CV) 4x4 DSG.

I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi al Concessionario ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂ che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

NUOVO ŠKODA KODIAQ 7 TECH



È solo quando hai tutto sotto controllo che puoi cominciare a sentirti davvero libero. Grazie al Lane Assistant, al Navigatore con Infotainment Online e all'Off-Road Mode con il nuovo ŠKODA KODIAQ 7 TECH non lasci niente al caso, tranne la libertà di improvvisare. E con la sua capacità di carico e i suoi 7 posti, la libertà diventa ancora più bella perché condivisa con chi ami. ŠKODA. Simply clever.

Tuo da **247€** al mese. TAN 3,99% - TAEG 4,91%.

www.skoda-auto.it 800-100600



ŠKODA raccomanda Castrol **EDGE Professional**

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

Autoeuropa

VENDITA E ASSISTENZA www.autoeuropaspa.com

LATINA
Via A. Vespucci
Tel. 0773/49231

SAN GIORGIO A LIRI (FR)
Via Ausonia km 10,200
Tel. 0773/4923341

Valter Tomassi
Presidente Confcommercio



Dalla Regione i fondi per il solo ripopolamento ittico Il nodo del finanziamento pubblico

● Alla base della contestazione dell'associazione, il fatto che i fondi regionali possono essere utilizzati soltanto per il ripopolamento ittico. Secondo Confcommercio, il

progetto in questione ha come obiettivo proprio il ripopolamento ittico, ma potrebbe mettere anche un freno al fenomeno dell'erosione costiera.

Il fatto Al centro della divergenza le finalità dell'iniziativa da realizzare tramite fondi regionali per salvare il lido di Latina

Guerra tra balneari sulla marina

Confcommercio e Sib presentano il progetto per ripopolamento ittico e anti erosione, l'associazione Mare si dissocia

BOTTA E RISPOSTA

JACOPO PERUZZO

■ Il progetto di ripopolamento ittico e per frenare l'erosione costiera, presentato dal Sindacato Italiano Balneari e da Confcommercio Lazio Sud Latina, non sembra convincere tutti gli operatori della marina di Latina. O almeno non l'associazione Mare, che contesta alcune presunte lacune.

Il progetto e i Tecnoreef

Andando per ordine, il progetto in questione, che si pone l'obiettivo di ripristinare l'ecosistema marino, prevede l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica tramite la realizzazione di una barriera permeabile e la rinaturalizzazione del fondale. Il progetto parte dall'individuazione di contributi regionali per la costa di Sabaudia, cosa che poi è interessata anche a Latina, ora inserita nel progetto. Per il capoluogo è previsto un intervento per 800 metri lineari, divisi in due tratti da 400 metri, con il posizionamento di strutture amovibili denominate Tecnoreef, che permettono all'onda di entrare senza problemi ma di uscire fortemente indebolita. Ciò comporterebbe lo smorzamento della forza dell'onda del 40%, limitando l'erosione e favorendo il ripopolamento ittico. Stessa cosa vale per il Comune di Sabaudia. Se la cosa dovesse andare in porto, si partirebbe ad ottobre. Inoltre, Confcommercio Lazio Sud Latina promuove anche il progetto presentato dai balneari del capoluogo sul "ripascimento della costa" tramite geotubi, e a tal proposito chiede all'amministrazione comunale di approvarlo in Giunta e perseguirlo, tentando

Un tratto della costa di Latina colpita dall'erosione (foto di archivio) e una recente mareggiata



di individuare fondi che possano al più presto dare inizio a quest'opera, la quale potrebbe risolvere il problema dell'erosione costiera.

La contestazione



«Sin da subito l'associazione Mare di Latina, che non appartiene alla sigla sindacale Sib né a Confcommercio Lazio sud, si è dichiarata contraria a tale progetto, considerandolo non risolutivo al problema erosione» spiega la stessa associazione in una nota. «Tale progetto viene proposto, come esplicitamente indicato anche nella nota stampa di Confcommercio Lazio Sud, quale soluzione per contenere anche l'erosione costiera. Analizzando il progetto, inviato dall'assessore, i balneari di Latina si sono invece posti innumerevoli interrogativi al riguardo. In primis il fatto che i fondi a cui si intende accedere non riguardano in alcun modo il contrasto all'erosione costiera, bensì sono fondi destinati al ripopolamento ittico». Perché, dunque, bisogna individuare «tratti critici» se il ripopolamento ittico riguarda tutta la costa? Insomma, è chia-

Il programma esteso da Sabaudia anche al capoluogo. Ma ci sono ancora dubbi

ro, l'associazione teme che si voglia accedere a dei fondi relativi ad un intervento (ripopolamento ittico) per metterne in atto un altro (contrasto all'erosione). «Ciò premesso, l'associazione Mare di Latina, che conta la quasi totalità degli operatori, si estranea totalmente dal progetto presentato, e rende noto di averne presentato un altro, che prevede il posizionamento di geotubi che non solo ha costi inferiori, ma tutelerebbe un'area decisamente più ampia».

La risposta Confcommercio

Immediata la risposta del presidente Confcommercio Lazio Sud Latina, Valter Tomassi: «Non è vero che il progetto è stato presentato dall'assessore ai balneari: il sindacato aveva già avvisato sulla possibilità di accedere ai fondi non solo a Sabaudia, ma anche a Latina». Per quanto riguarda i «punti critici», i Tecnoreef, come spiegato dagli atti, potrebbero provvedere «anche» all'attenuazione dell'erosione (nonostante il loro obiettivo primario sia un altro) e devono essere posizionati in luoghi specifici. Inoltre, «Confcommercio sposa progetto dei geotubi presentati dai balneari», spiega il presidente Tomassi che però incalza: «Non sappiamo se queste accuse vengano direttamente dal presidente dell'associazione o da un'assemblea, senza contare che negli ultimi incontri a cui siamo stati invitati c'erano solo tre o quattro persone. Come Confcommercio noi cerchiamo di ottenere tutto il possibile per il territorio e ora tocca al ripopolamento ittico. Questo, però, non significa che abbassiamo la guardia sul problema dell'erosione e sulle difficoltà dei balneari e dei commercianti del lungomare». ●

Di Cocco: «I Tecnoreef non bastano»

«Per la marina di Latina non sono funzionali, servono i geotubi»

L'INTERVENTO

■ «I Tecnoreef non risolveranno il problema dell'erosione». A dirlo è l'ex assessore Gianluca Di Cocco, coordinatore comunale di FdI, che se da una parte concorda che gli strumenti possano favorire il ripopolamento ittico della marina, nutre «seri e fondati dubbi» sul fatto che possano limitare l'erosione. «Sorvoliamo sul fatto che il sindaco aveva dichiarato che sarebbero iniziati i lavori di

ripascimento entro marzo - spiega Di Cocco - senza contare che in Commissione l'assessore Lessio aveva dichiarato che ci sono 500mila euro per il ripascimento quando il 50% di questo finanziamento appartiene a Sabaudia. Se a questo aggiungiamo l'eventuale perdita della Bandiera Blu, la situazione è visibilmente sotto gli occhi. Il discorso cambia - e qui che chiedo un'azione forte e il supporto di Confcommercio Lazio Sud Latina per fare fronte comune e in stretta sinergia - per il progetto presentato dai balneari del capoluogo sul "ripascimento della costa" tramite i più funzionali "geotubi" anch'essi finanziabili dalla Regione Lazio». Come

spiegato da Di Cocco, si tratta di un progetto «sicuramente non attuabile a Sabaudia, che ricade in una zona ad alta protezione ambientale e vincolata dalla presenza del Parco, ma percorribile a Latina nel tratto foce verde-capo portiere». Entrando nel dettaglio, Di Cocco spiega che «il geotubo è costituito da moduli di 20 metri in polipropilene, del diametro di circa 3 metri, da posizionare parallelamente alla costa ed alloggiato, ai fini di una maggiore stabilità, in una sezione scavata nel fondale, rispetto al quale presenterà un sopralzo di circa 50 centimetri». Insomma, «una sorta di diga soffolta, che avrebbe in primis una funzione

L'ex assessore
Gianluca
Di Cocco
(Fratelli d'Italia)



di lotta all'erosione e in secondo luogo potrebbe servire anche a ripopolare il nostro mare. Detto ciò, ogni progetto ha la sua peculiarità ed efficienza, dipende da ciò che si ritiene possa

servire urgentemente a curare la malattia delle nostre coste. Se sei un malato grave, non puoi usare l'aspirina per salvarti la vita, serve responsabilità». ●

«Così avete fatto morire il teatro»

La lettera Una cittadina scrive al sindaco: «Latitudine Teatro abbandonata e il D'Annunzio è rimasto per troppo dimenticato»
L'associazione ha chiuso «senza che nessuno facesse nulla» e gli abbonati del Palazzo della Cultura rimasti «senza spettacoli»

L'APPELLO

■ Sono rimasti per diverso tempo in silenzio, ma ora, a diversi mesi dalla chiusura, si alza una voce da Latitudine Teatro. A parlare non sono i vertici dell'associazione, bensì una donna, parte di quella che definisce «la famiglia Latitudine Teatro» e che, in una lettera indirizzata al sindaco Damiano Coletta, esprime tutta la tristezza che la chiusura della realtà teatrale ha causato, ma anche rabbia per il fatto che l'amministrazione non avrebbe fatto nulla per salvare l'attività culturale.

Lo sfogo si apre con le accuse sulla mancata presenza del sindaco agli spettacoli che la realtà territoriale programmava e realizzava, ma il vero fulcro della lettera è un altro: «Quanti adolescenti si sono appassionati a questo mondo e hanno scelto di studiare teatro nel loro tempo libero, invece di dedicarsi a passatempi più spensierati - scrive la donna nella nota - Quante persone rimanevano lì, a provare e riprovare fino a tarda notte o nei fine settimana, rinunciando allo svago. A quante persone quel posto ha salvato la vita e per quante è stata l'unica ragione per cui valesse la pena alzarsi dal letto la mattina». Tutto ciò non accadrà più, «e nessuno ha fatto nulla per evitarlo».

Lo sfogo poi si sposta su un'altra questione, quella del teatro D'Annunzio. I problemi legati al palazzo della cultura non sarebbero di primaria importanza per l'amministrazione, o almeno questo è quello che è stato trasmesso alla donna viste le modalità con cui è stata gestita la situazione. E non sembra essere sufficiente il fatto che il sindaco Coletta e tutta l'amministrazione, hanno più volte ribadito che l'impegno del Comune è sempre stato massimo. L'attrice di Latitudine Teatro, che è anche spettatrice del D'Annunzio, non accetta i disagi che stanno vivendo lei e tutti quegli utenti che oggi sono degli «abbandona-



Il teatro D'Annunzio di Latina

nati che non sanno se perderanno i soldi degli abbonamenti, se saranno rimborsati oppure no».

La stagione teatrale, infatti, è attualmente ferma e gli spettacoli non sono stati spostati da nessuna parte. E chi ha pagato

in anticipo per l'intero programma, ora non sa cosa deve fare, dove deve andare e se mai potrà assistere a tutti quegli spettacoli presentati mesi fa dallo stesso sindaco, che aveva garantito che non ci sarebbero stati intoppi. Ma questa, come

conclude la donna nella lettera, «è un'altra storia».

Il problema, almeno nella percezione della scrivente (ma che sembra essere quella di tanti cittadini) è uno: non sembra proprio che la cultura sia stata presa così sul serio come si dice. «Un bene comune è anche insegnare che il teatro aiuta a vivere meglio perché fa evolvere gli individui - conclude la lettera - e se un teatro soffre e muore è un passo in avanti verso l'inciviltà. Latitudine è un faro che, nonostante mille difficoltà, ha sempre illuminato la mente di quelli che hanno creduto in quella realtà, dove la speranza era quella di insegnare alla gente ad amare l'arte, la letteratura e l'espressività. Personalmente mi pento amaramente di averle dato fiducia e se tornassi indietro non rifarei lo stesso errore. Cordiali saluti una cittadina molto, molto arrabbiata».●

«L'associazione ha fatto appassionare ha tenuto viva la passione per l'arte tra i giovani»



Una scena di un passato spettacolo di Latitudine Teatro

IL COMMENTO

■ Dolore e rammarico: non ci sono altre parole per descrivere cosa ha portato la morte di centinaia di donne e uomini naufragati nel mare italiano. E sono proprio queste le parole che usano anche le Acli provinciali di Latina che, oltre alla costernazione, ha sollevato anche perplessità per la permanenza delle imbarcazioni a largo, senza possibilità di approdo. Il messaggio è chiaro: «Consapevoli della difficile situazione relativa alla gestione del fenomeno delle migrazioni e della difficile responsabilità di governo, le Acli chiedono comunque un atto di misericordia alle Istituzioni, dando accoglienza immediata».

L'appello è rivolto al presidente della Provincia e a tutti i sin-

L'intervento Le Acli di Latina: Provincia e primi cittadini lancino un messaggio di disponibilità al Governo

«Basta morti in mare», l'appello ai sindaci



Foto di archivio

daci, per lanciare un messaggio di disponibilità al Governo italiano. Ma oltre a ciò, le Acli lanciano un appello ancora più forte ai cittadini per chiedere di sostenere le prese di posizione degli stessi sindaci che si muoveranno in tal senso.

«Non comunichiamo oggi riflessioni politiche o ragionamenti socioeconomici - si legge nella nota - ma affermiamo il principio di fraternità, nella visione laica e cristiana. Su donne e uomini che muoiono non possiamo rimanere inermi. Le Acli provinciali di Latina sono al fianco dei cittadini e dei sindaci

che affermano la volontà di accoglienza delle navi attualmente in mare aperto. Le istituzioni per il futuro hanno l'obbligo, la responsabilità, poi, di risolvere il problema con intelligenza e sensibilità politica, non esasperando le posizioni sulla sofferenza. Le Acli provinciali di Latina sostengono la scelta della Regione Lazio di continuare ad offrire le cure sanitarie a tutti, italiani e non. La comunità pontina si è costituita nella integrazione tra veneti, campani, siciliani, calabresi, dalmati, ungheresi, tripolini, rumeni, indiani e cinesi, non possiamo avere paura».●



L'intervento Il presidente: «Servono investimenti pubblici e sblocco di grandi opere»

Tutte le lacune del Rdc Zingaretti bocchia la manovra

IL COMMENTO

«Il reddito di cittadinanza è un provvedimento che offre solo soluzioni a breve termine e non garantisce una reale prospettiva di vita alle persone, perché non fa nulla per creare lavoro. Anzi, penalizza l'occupazione, perché si è scelto di indebitare gli italiani e tagliare gli investimenti». Con queste parole, il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, attacca il maxi decreto di Governo che, secondo il candidato alla segreteria del Pd, porterà più problemi che benefici. «Con la legge di Bilancio - spiega Zingaretti tramite una nota ufficiale - si è fatto il contrario di ciò che serve: aumentano le tasse; diminuiscono gli investimenti; si favorisce l'utilizzo distorto delle partite Iva disincentivando il lavoro stabile; si bloccano le assunzioni nella pubblica amministrazione. Si penalizza il Nord, si abbandona il Mezzogiorno e si premia l'evasione. Servono, invece, risposte in grado di incidere su problemi che hanno radici decennali».

E quali sarebbero le soluzioni di Zingaretti? «Bisogna individuare modi efficaci per mettere in relazione Stato e mercato agendo su più livelli - aggiunge il governatore del Lazio - Gli investimenti pubblici in Italia sono calati drasticamente negli anni della crisi. Anche da qui bisogna ripartire. Spendendo di più e spendendo meglio, eliminando le inefficienze, sbloccando le grandi opere



«Il decreto penalizza l'occupazione, perché indebita e taglia gli investimenti»

re già finanziate, in modo da riportare gli investimenti pubblici dal 2% al 3% del Pil. Senza dimenticare, però, che il lavoro lo creano soprattutto le imprese. Vanno rimossi i principali ostacoli alla crescita: inefficienza e complessità della burocrazia; elevata tassazione; inadeguatezza infrastrutturale; illegalità diffusa e giustizia lenta. E va sostenuta la crescita dimensionale delle nostre imprese e la loro capacità di investire in ricerca e innovazione».

Conclude Zingaretti: «In que-

sto scenario l'economia sostenibile può dare uno straordinario impulso al nostro sistema produttivo e all'occupazione. In generale, la creazione di lavoro di qualità deve rimanere il principio ispiratore di tutte le azioni di politica economica. Per questo occorre, ad esempio, ridurre il cuneo fiscale sui contratti a tempo indeterminato. Bisogna ripristinare pienamente gli incentivi per gli investimenti in innovazione e formazione, e per il Mezzogiorno».

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti



L'APPUNTAMENTO

**Pd, incontro a Bologna
Presente il governatore**

● Si svolgerà il 26 e il 27 gennaio, a Bologna, l'iniziativa "C'è chi dice no!", una due giorni di contributi, proposte e idee per la comunità del Pd. Sarà presente anche il Governatore del Lazio e candidato alla guida del partito, Nicola Zingaretti.



IN STRADA

Ternana, al via i lavori di adeguamento

● Arriva il via libera ufficiale della Regione Lazio alla variante tecnica per i lavori di adeguamento del tratto laziale della S.S. 79 "Ternana" fino all'imbocco nord dell'esistente galleria Montelungo, che collega le città di Terni e Rieti.



D'Amato: emofilia, arriva il protocollo per la gestione e presa in carico pazienti

L'assessore regionale presenta il nuovo strumento della Regione Lazio

SANITÀ

«La Regione Lazio sta elaborando un protocollo d'intesa per la gestione delle persone affette da malattie emorragiche congenite (Mec)». Con queste parole,

l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, presenta la nuova Carta dei Diritti della Persona con Emofilia. «Un gruppo di lavoro sta concludendo la stesura del documento che sarà un punto di riferimento nella gestione delle urgenze da parte dell'Ares 118 e i Pronto Soccorso. Ogni anno giungono nei Pronto Soccorso tra gli 80 e i 100 pazienti con emofilia. Serve un'attenzione specifica sul problema, per questo l'obiettivo è

quello di mettere a sistema una rete con procedure e indicazioni per la presa in carico del paziente, a partire dal 118, fino ad arrivare al triage ospedaliero presso il Pronto Soccorso. I punti caratterizzanti dell'intesa sono in linea con le indicazioni contenute nella Carta dei Diritti della Persona con Emofilia, realizzata e fortemente voluta dalle associazioni dei malati, che voglio ringraziare per la propositiva e costante attenzione».



L'assessore regionale Alessio D'Amato

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Roselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Testata beneficiaria dei contributi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.250/90 e dal decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributo incassato per l'anno 2016: euro 1.514.652,63

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.982211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni, 280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziative Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: publicita@iniziativeeditoriali.net



Il personaggio La villa di Sperlonga e il Marina di Castellone a Formia confiscati ma non disponibili per le comunità locali

Chianese, l'Appello conferma

Dovrà scontare 18 anni il re dei rifiuti che agiva per conto dei casalesi. Cosa resta dei suoi soldi nel sud pontino

LA STORIA

GRAZIELLA DI MAMBRO

Giusto per non dimenticare dove e come la camorra ha investito nel sud della provincia di Latina val la pena ricordare la sentenza della Corte d'Appello che in secondo grado ha confermato, con riduzione di due anni, la condanna per l'avvocato Cipriano Chianese, conosciuto dai più come l'inventore del business dei rifiuti e del conseguente avvelenamento di un pezzo di Campania.

In specie Chianese è stato ritenuto responsabile, anche in secondo grado, per il disastro ambientale della discarica Resit di Giugliano in Campania (Napoli).

Proprio lui da oltre dieci anni è ritenuto tra i creatori, per conto del clan dei casalesi, del sistema delle ecomafie e dello smaltimento illecito; ha gestito a lungo l'impianto nel quale vennero fatti confluire rifiuti di provenienza lecita e illecita, in assenza di adeguate misure di controllo, determinando alla fine una situazione di gravissimo danno ambientale sul territorio.

Con la riforma parziale della condanna del Tribunale di Napoli deve scontare diciotto anni e restano in piedi le misure di aggressione al suo patrimonio, che, come si sa, conta su due immobili di rilevantissimo valore che si trovano a Sperlonga e Formia.

In quest'ultima città di Cipriano Chianese resta la sua impronta peggiore, la traccia evidente dell'investimento dei proventi dei veleni, ossia il Marina di Castellone, un bene confiscato all'avvocato ma mai entrato nella disponibilità né del Comune di Formia né di altri soggetti. Attualmente è un rudere nel cuore di Formia e la testimonianza di cosa ha fatto il clan dei casalesi a questo territorio. L'amministrazione comunale non è riuscita a rispondere nemmeno al bando per l'affitto in quanto il canone era troppo elevato. Identica la storia della villa costruita a Sperlonga nei magnifici anni 80 e resta inaccessibile ma, al tempo stesso, è l'emblema del riciclaggio del denaro proveniente dal business dei rifiuti in Campania. L'acquisizione della vil-

**Condannato
anche Gaetano Cerci,
l'imprenditore
del clan vicino
alla famiglia
Bidognetti**

Biografia in chiaroscuro

● L'avvocato Cipriano Chianese calza a pennello la figura del cosiddetto «colletto bianco» che operava per conto del clan ma a livelli assai elevati. Secondo quanto emerso dal processo trattava direttamente i contratti per il conferimento dei rifiuti. Ed era l'uomo «presentabile» di un gruppo camorristico che altrimenti non sarebbe potuto entrare nei salotti buoni.



Accanto la villa di via Campo Le Monache a Sperlonga, sopra Marina di Castellone



la non è stata mai chiesta dal Comune e neppure da associazioni del posto, l'unica manifestazione d'interesse risale a tre anni fa e fu portata avanti da una cooperativa di Gaeta senza alcun esito, poiché l'immobile è in parte ancora nelle mani di un componente della famiglia non condannato.

Fino al suo arresto l'avvocato Chianese non solo era un ricco e rispettato professionista che trascorreva ogni estate a Sperlonga, ma era anche un uomo dallo sfolgorante futuro politico. Era vicino a Forza Ita-

lia. Oltre che per lui in questa fase del processo è stata ribadita la condanna per Gaetano Cerci, altra pedina importantissima nello scacchiere relativo al traffico di rifiuti; un imprenditore a sua volta integrato nel clan dei casalesi, in particolare della famiglia Bidognetti, per altri versi legata alla città di Formia. Cerci è stato condannato a 15 anni di reclusione. Sono stati invece assolti i funzionari pubblici inizialmente coinvolti nell'inchiesta partita dalla gestione della cava Resit. ●

**Nessuno
ha chiesto
di utilizzare
lo stabile
di via
Campo
Le Monache**

Pronta la nuova squadra della Lega

Nominati coordinatore, vicecoordinatore e responsabile locale

GAETA

La Lega si struttura anche nel Sud pontino. Nello specifico, a Gaeta dove sono stati nominati il coordinatore del partito Vittorio Ciaramaglia, il vicecoordinatore Miriam Zottola e il responsabile locale dell'organizzazione Tommaso Di Nitto. Una decisione maturata dopo che la Lega nei giorni scorsi ha svolto un tour sul territorio alla presenza del capogruppo del Carroccio in Consi-

glio regionale del Lazio Angelo Tripodi, del segretario provinciale di Latina del partito Matteo Adinolfi e dell'avvocato Massimo Giovanchelli.

«La Lega si conferma un punto di riferimento per i cittadini e soprattutto è determinante per il rilancio del Sud pontino, grazie all'affidabilità dei propri esponenti in Regione Lazio, in Parlamento e al Governo nazionale - si legge in una nota -. Infatti attraverso l'azione del sottosegretario al Lavoro e alle Politiche sociali Claudio Durigon è stato finanziato con 75 milioni di euro il nuovo ospedale del Golfo, che è diventato finalmente realtà dopo anni di promesse e propaganda». ●



La nuova squadra della Lega

Cronaca Denunciato dai Carabinieri un 47enne di Napoli

Si finge maresciallo per truffare un'anziana

GAETA

Intenso fine settimana di lavoro per i Carabinieri della Tenenza di Gaeta, che hanno denunciato sette persone per vari reati ed effettuato una serie di controlli sul territorio. Tra i deferiti figura un 47enne di Napoli, L.M., ritenuto autore di una truffa, consistente nella solita telefonata ad un'anziana chiedendo soldi in quanto un familiare rischiava l'arresto. Questa volta al "furbo" di turno non è andata bene perché i Carabinieri sono riusciti ad individuare l'autore del raggio. L'episodio risale al luglio scorso quando il 47enne campano, spacciandosi per maresciallo dei Carabinieri, telefonò a casa della vittima, affermando che il figlio era stato arre-

stato perché coinvolto in un incidente stradale. Successivamente, per avvalorare la sua tesi, fece parlare la vittima con un presunto avvocato e poi si presentò presso l'abitazione della pensionata, dalla quale si faceva consegnare la tessera bancomat e il relativo codice, prelevando 500 euro. In seguito alle indicazioni ricevute e alle indagini effettuati i Carabinieri sono riusciti ad individuare e denunciare il truffatore. Sempre nel fine settimana gli uomini della tenenza di Gaeta hanno denunciato T.G.F.M., ventenne casertano, in quanto negli slip nascondeva un pacchetto di sigarette, al cui interno c'erano cinque dosi di marijuana, del peso di sei grammi, oltre a duecentocinque euro in contanti. Nel corso della perquisizione veniva rinvenuto un trita-erba, con

La Compagnia di Formia



residui di droga, e un contenitore nel quale c'erano bustine di plastica, anch'esse con tracce di sostanza stupefacente. Il tutto veniva sottoposto a sequestro. Un altro casertano di 19 anni, E.D.G. è stato denunciato perché possedeva due grammi di hashish; stessa sorte è toccata a due giovani di Gaeta, F.V. di 19 anni e A.D. di 21 anni, che detenevano complessivamente

tre grammi di hashish e uno di marijuana. Nell'rete dei controlli sono finiti anche due minturnesi; si tratta di una 23enne, M.C., che guidava in stato di ebbrezza, alla quale è stata ritirata la patente di guida. Quest'ultimo documento, invece non era mai stato conseguito da V.T., 36enne di Minturno, pizzicato anch'egli dai militari dell'Arma. I servizi di controllo,

coordinati dal comandante della Compagnia di Formia, maggiore David Pirrera, sono stati caratterizzati anche dall'identificazione di 34 persone, tra cui quattro gravati da precedenti di polizia, e dall'elevazione di sei contravvenzioni, per violazione al codice della strada. Sono stati 22 i veicoli controllati e tre gli esercizi pubblici sottoposti ad accertamenti. ●G.C.

IL PROGETTO

Al via gli incontri nei quartieri
Obiettivo: recepire istanze

FORMIA

Obiettivo: ascoltare proposte e venire incontro alle esigenze dei cittadini. L'amministrazione comunale con il nuovo anno ha dato il via ad un'azione di ricognizione in alcuni quartieri, un confronto con chi vi abita e vi lavora. Nei diversi incontri saranno interessati, a seconda delle esigenze, i diversi assessori e delegati di settore. Un primo incontro si è tenuto alla Torre di Mola e ha visto coinvolti gli abitanti e gli esercenti di via Abate Tosti e via Tullia, mentre per l'amministrazione erano presenti gli assessori al Turismo e alle Attività produttive Kristian Franzini ed ai Lavori pubblici Pasquale Forte, i delegati al Ciclo delle acque Orlando Giovannone e al Decoro urbano Gino Forte. «Le strade interessate - sottolineano gli assessori Kristian Franzini e Pasquale Forte - rappresentano luoghi di interesse centrale della movida formiana, per questo vanno gestite e regolamentate al fine di favorirne un giusto sviluppo. L'incontro, lungo e costruttivo, ha avuto qualche punto di difficoltà, normale quando ci si confronta su punti che riguardano la vivibilità di quartieri e la convivenza tra cittadini e locali che lavorano in ore notturne, ma riteniamo che sia stato molto proficuo». L'intento è quello di raccogliere opinioni e problematiche per intervenire e fornire soluzioni a breve e a lungo termine. Le aree per i prossimi incontri saranno quelle di Largo Paone, la darsena della Quercia, Castellone. ●

LA NOTA

«Il treno fantasma è in servizio regolare»

MINTURNO

Il treno "fantasma" denunciato qualche giorno fa dalla Confconsumatori e dall'Associazione Pendolari Stazione Minturno Scauri è in servizio regolare, nonostante sia sparito dal sei gennaio scorso dai sistemi di Trenitalia. Si è trattato di un errore e dal 19 gennaio scorso è tornato ad essere visibile sugli stessi sistemi. La conferma è giunta dalla risposta che Trenitalia ha dato alle due associazioni succitate guidate da Franco Conte e Franco Valerio, che, nei giorni scorsi, avevano presentato un reclamo e richiesta di spiegazioni a Trenitalia e alla Regione Lazio, per la "scomparsa" da tutte le app e dai sistemi informativi del treno 12210 che parte dalla stazione di Minturno Scauri alle 7,03 e arriva a Roma Termini alle 8,59. Il gestore ha risposto ed ha comunicato che "il treno è regolarmente in servizio commerciale ma, per un refuso tecnico, dal 6 gennaio non è risultato visibile sui sistemi di Trenitalia. Abbiamo provveduto - continua la nota - a correggere immediatamente l'errore e l'aggiornamento andrà in onda dal 19 gennaio, data in cui il treno sarà di nuovo consultabile e acquistabile su tutti i canali." Le due associazioni hanno colto l'occasione per sollecitare la Regione, in qualità di committente del servizio, a richiedere spiegazioni in merito a quanto accaduto e applicare le regolari penali previste per questo specifico disservizio. Confconsumatori e Associazione Pendolari Stazione Minturno Scauri intendono ora sottoporre alla Autorità dei Trasporti quanto comunicato da Trenitalia. ●G.C.

DAL 5 GENNAIO

IANNIELLO

SALDI

FINO AL **-50%**

www.ianniellomoda.com

f i

Ancora furti in appartamento

Prese di mira case disabitate che si trovano in via Merola a Scauri

MINTURNO

Brutte sorprese per alcuni proprietari di immobili di Scauri e Marina di Minturno, che hanno visto le loro case visitate dai soliti ignoti. Come successo qualche settimana fa in via Sant’Albina, i ladri questa volta hanno messo a soqquadro degli appartamenti disabitati che si trovano in via Merola, a Scauri. Si tratta di seconde case, di proprietà di persone che non abitano a Scauri. I malviventi hanno forzato le finestre e sono entrati

Panoramica di Scauri



in quattro alloggi, dove però hanno trovato ben poco. Quindi hanno portato via coperte, cuscini e capi di vestiario. Furti, probabilmente compiuti nei giorni precedenti, ma rilevati solo ieri con l’arrivo a Scauri dei proprietari. Un altro raid è stato messo a

segno in n’abitazione di via Santa Reparata, a Marina di Minturno. Qui i ladri hanno utilizzato il flex per tagliare la porta d’ingresso del garage di un’abitazione. I proprietari degli appartamenti presi di mira hanno presentato delle denunce ai Carabinieri. ●

Distretto socio sanitario Ora fuori tutte le carte

Lo scontro Il sindaco di Minturno, Gerardo Stefanelli, vuole vederci chiaro sulla situazione economica del passato

IL CASO

GIANNICIUFO

E’ bufera sul Distretto Socio Sanitario del sud pontino, con il sindaco di Minturno, Gerardo Stefanelli che vuole vederci chiaro sulla situazione economica del passato e preannuncia la sua richiesta di un cambiamento radicale nella gestione dell’attività dello stesso Distretto. A generare la reazione del primo cittadino di Minturno il fatto che «il Comune di Formia avrebbe finanziato il proprio bilancio attingendo ai fondi del Distretto Socio Sanitario. Le attività a favore dell’integrazione socio sanitaria - ha aggiunto Stefanelli - non sarebbero state realizzate, nonostante i finanziamenti della Regione Lazio, con grave nocumento per le fasce deboli del comprensorio. Queste sono le conclusioni a cui si può giungere dopo aver ascoltato le

conferenze stampa dei sindaci di Formia e di Gaeta e le dichiarazioni “social” dell’assessore al bilancio di Formia. Tralasciando la violazione grave delle norme contabili, sottesa ad una ‘distrazione’ di fondi pubblici a destinazione vincolata, la prima riflessione che mi viene da fare è che avevamo ragione a batterci per il cambiamento del Comune capofila del Distretto



(assegnato, da settembre scorso, a Gaeta- ndr). Un cambiamento necessario per poter attuare un miglioramento nelle politiche sociali del comprensorio. Viene anche da pensare che alcuni di quelli che ci hanno attaccato, paventando che il cambiamento fosse in realtà il frutto di un accordo partitico o politico territoriale a detrimento di Formia, probabilmente temevano che venissero fuori le cose che oggi stiamo apprendendo; e cioè che le vecchie gestioni del Distretto, invece di attuare le misure finanziate per l’integrazione socio sanitaria, hanno preferito destinare una parte di quelle risorse (sembra 5 milioni di euro) a finanziare il deficit di cassa del Comune di Formia». Il sindaco di Minturno è un fiume in piena e punta il dito anche verso un ex amministratore formiano. «Questo- ha affermato- sarebbe stato il ‘modello scandinavo’, a cui tutto il Golfo avrebbe dovuto continuare a ispirarsi». ●

L’unità dei cristiani Iniziativa dell’Arcidiocesi

Oggi pomeriggio l’evento nella chiesa di Sant’Albina a Scauri

MINTURNO

L’Arcidiocesi di Gaeta celebra oggi la settimana di preghiera per l’unità dei cristiani presso la chiesa di Sant’Albina a Scauri. L’appuntamento, presieduto dal Vescovo, Luigi Vari, è previsto ‘per oggi pomeriggio alle 18,30, così come disposto dalla Commissione Diocesana per l’Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso dell’Arci-

diocesi di Gaeta, diretta da don Antonio Cairo, grazie alla disponibilità del parroco don Maurizio Di Rienzo. Durante la celebrazione, tutti saranno invitati a riflettere sul modo in cui essi potranno impegnarsi concretamente ad un particolare atto di giustizia, di misericordia o di unità. Previsti canti, coordinati da suor Zenaida, componente della commissione ecumenica, con la partecipazione del Coro Polifonico di Santa Chiara di Formia, della Corale Maria Santissima Immacolata di Scauri diretta da Gabriella Pastore, del Coro di Santa Albina di Scauri, diretto da Elvira Cascio. ●

Finanziamenti per il piano di sviluppo locale Un incontro per parlare delle opportunità

L’appuntamento fissato per oggi alle 17 presso la sala consiliare

SANTI COSMA E DAMIANO

Appuntamento oggi, alle 17, presso la sala consiliare del Comune di Santi Cosma e Damiano dove si parlerà de “Le opportunità di finanziamento del Piano di Sviluppo Locale 2014 – 2020”. Un argomento sul quale si discuterà con la cittadinanza e con le imprese attive o di prossima apertura nei settori agricolo, ar-

Smottamenti Ecco gli interventi dell’amministrazione

Il fenomeno a causa delle precipitazioni degli ultimi tempi

PONZA

Smottamenti a Ponza a causa delle precipitazioni che ci sono state negli ultimi tempi. Una situazione che ha creato non pochi disagi e che inizialmente ha interessato il muro che delimitava la strada di Cala Feola dagli appezzamenti sovrastanti. La carreggiata, invasa da terra e detriti, è poi stata liberata e messa in sicurezza da una ditta locale. Stessa sorte è toccata alla strada detta “Casino”, un piccolo sentiero che collega località Scotti al centro storico. La fortuna ha voluto che nessuno si trovasse sul posto al momento della frana, con la strada completamente riversata di terra e pietre provenienti dalle campagne sovrastanti il sentiero. Anche in questo caso però il percorso è stato reso fruibile. Per prevenire danni di maggiore entità, la provincia di Latina ha dato il via libera ai lavori di disboscamento dell’androne del tunnel che collega Giancos a Santa Maria, con una messa in sicurezza dell’ingresso della galleria e a salvaguar-

dia dell’incolumità di passanti e automobilisti. Nelle settimane antecedenti il lavoro, rovi e sterpaglie, avevano cominciato a cadere dalla parete in strada. «I problemi di assetto idrogeologico - ha affermato Eva La Torraca, vicesindaco di Ponza - rappresentano una delle nostre principali battaglie. Abbiamo già gli stanziamenti della Regione Lazio per le falesie di Frontone e di Cala Feola. I tempi tecnici sono lunghi, lo sappiamo, ma non allentiamo la pressione. I fondi della Regione Lazio sono già stanziati». Purtroppo il maltempo dei mesi scorsi ha lasciato una pesante impronta sul territorio dell’isola lunata. L’assessore all’urbanistica e all’ambiente, Michele Nocerino, è intervenuto sulla questione cimitero. «La risolveremo in poco tempo - ha detto - in quanto abbiamo ancora zone interdette dove non è possibile onorare i nostri defunti, ma tutto è già stato pianificato». ●

[Il via libera ai lavori di disboscamento dell’androne del tunnel che collega Giancos a Santa Maria](#)



L'isola di Ponza



LUNEDÌ
21
GENNAIO

ANZIO
Film "Mathera l'ascolto dei sassi"
"Mathera" è un messaggio per tutto il Mediterraneo, per tutti i paesi del mondo, per tutti i villaggi, per il recupero di tutti i luoghi abbandonati. È un messaggio per l'Europa intera. "Mathera" è un film -documentario dedicato alla Capitale della Cultura 2019. Voci autorevoli del mondo della storia dell'arte e dell'architettura si alternano alle testimonianze di chi ha scelto di vivere nei Sassi o di lavorarci. Ne emerge un quadro struggente, di una città che è una delle più antiche ancora abitate e che - oggi più che mai - continua a incantare e attrarre turisti da tutto il mondo. In programmazione solo per questo giorno, il film sarà proiettato in due orari, 18.30 e 20.30, al Cinema Astoria (Via G. Matteotti, 8) biglietto 8 euro

GAETA
Spettacolo "Carmen" Torna la "Carmen" di Luciano Cannito con Rossella Brescia, uno spettacolo che ha vinto per due anni di fila il biglietto d'oro come spettacolo di danza più visto d'Italia. Quello che presenta il Teatro Ghione è una nuova versione con l'attore Massimo Zannola che in un flashback della memoria e delle emozioni racconta dalle mura della sua cella la sua storia di passione e il suo folle e tragico epilogo con la profuga Carmen, sbarcata anni prima nell'isola di Lampedusa, dove lui era il maresciallo dei Carabinieri della stazione locale. La gelosia per il presunto scafista Escamillo, il tentativo di domare lo spirito libero e ribelle della bellissima Carmen, per trasformarla in una dolce casalinga appagata, hanno reso lui un criminale, folle, perdente. Rossella Brescia è Carmen, selvaggia e potente; il primo ballerino cubano Amilcar Moret danza il ruolo di Don José/Giuseppe, mentre il ruolo di Escamillo/scafista sarà interpretato da Francesco Porcelluzzi. Sul palco del Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà, 19) a partire dalle ore 21

MERCOLEDÌ
23
GENNAIO



Debutta al Corso la nuova opera di Miccichè

di concentramento di Auschwitz-Birkenau, Sachsenhausen e del lager nazista della Risiera di San Sabba, insieme a registrazioni sonore, rievocano con drammaticità la sciagura dei campi di concentramento, mentre la proiezione di fotografie e filmati documenterà, ancora una volta, le atrocità commesse accompagnando il visitatore nell'esperienza multi sensoriale della mostra. L'evento si terrà, con il patrocinio del Comune, presso il polo espositivo "Juana Romani" (Via Luigi Novelli, 3), dalle ore 17 alle 19

GAETA
Bohemian Rhapsody in versione sing-along Dopo gli Stati Uniti e il Regno Unito arriva anche in Italia "Bohemian Rhapsody" in versione sing-along. Ultimo giorno per poterlo vedere e il pubblico potrà cantare le più celebri canzoni dei Queen mentre sul grande schermo scorrono con i sottotitoli i brani dei maggiori successi della band inglese. È prevista una sola proiezione, alle ore 18 presso il Cinema Teatro Ariston

LATINA
Anteprima nazionale film "Compromessi Sposi" Anteprima nazionale della commedia "Compromessi Sposi" di Francesco Miccichè, alle ore 20.15 presso il Cinema Corso (Corso della Repubblica), alla presenza del cast, della produzione e del regista. Il film è stato girato tra Gaeta, Formia e Latina

Piccoli Lettori, grandi visioni Presso la Biblioteca comunale "Aldo Manuzio" di Latina, a partire dalle 10, ci sarà l'incontro dell'iniziativa "Nati per Leggere" dal titolo "Piccoli lettori, grandi visioni" con la scrittrice Antonella Abbatiello, autrice molto apprezzata nell'ambito della letteratura dell'infanzia. Alle 16.30 invece è previsto un incontro-dibattito con interventi di Silvio Di Francia, assessore alla cultura del Comune di Latina; Gianmarco Proietti, assessore al

MARTEDÌ
22
GENNAIO

ANZIO
"La Dama di Picche" Live Il nuovo anno del Cinema Astoria (Via G. Matteotti, 8) si aprirà con un'opera che comprende alcune delle più memorabili musiche di Čajkovskij, con grandiosi cori, intime arie e duetti appassionati. Alle ore 19.45, "La Dama di Picche" verrà trasmessa nei cinema italiani in diretta dalla Royal Opera House di Covent Garden, a Londra. La proiezione sarà presentata da Clemency Burton-Hill e vedrà salire sul podio Antonio Pappano, direttore musicale della Royal Opera. "La Dama di Picche" racconta la storia di German (Aleksandrs Antonenko), un soldato senza soldi, ossessionato sia dal gioco d'azzardo sia dalla bellissima Liza (Eva-Maria Westbroek). Dopo che German prova a scoprire il trucco della carta vincente dalla nonna di Liza, la Contessa (Felicity Palmer), quest'ultima muore per lo spavento e l'ossessione di German si trasforma in follia. La produzione originale è di Stefan Herheim pone lo stesso compositore nel cuore dell'azione

GAETA
Bohemian Rhapsody in versione sing-along Dopo gli Stati Uniti e il Regno Unito arriva anche in Italia "Bohemian Rhapsody" in versione sing-along. Per soli due giorni (22 e 23 gennaio) il pubblico potrà cantare le più celebri canzoni dei Queen mentre sul grande schermo scorrono con i sottotitoli i brani dei maggiori successi della band inglese. Sono previste due proiezioni, alle ore 18 e alle 21, presso il Cinema Teatro Ariston

VELLETRI
Mostra "Mai Più. I Giorni della Memoria" Nell'ambito delle celebrazioni previste per la Giornata della Memoria, si inaugura la mostra "Mai Più. I Giorni della Memoria", una rassegna di immagini e parole per non dimenticare. Immagini realizzate all'interno dei campi

Concerti nella Capitale

Casalino live a Roma

Musica L'autore, cantante e compositore con i suoi "Errori di felicità" a 'Na Cosetta

BISTROT & CLUB

Latina territorio che genera talenti o li "adotta". Sono tanti, in tutte le arti, e tra questi senza dubbio c'è Roberto Casalino che con il suo disco "Errori di Felicità" continua a conquistare e a riempire le sale.

Autore per artisti come Giusy Ferreri, Emma Marrone, Marco Mengoni e altri grandi, con il suo ultimo lavoro discografico da solista ha voluto consegnarci dieci brani, quasi un viaggio dentro se stesso in un dialogo che va nel profondo. Sabato 26 gennaio, dalle ore 21, Roberto

sarà in concerto a Roma, negli spazi di "Na Cosetta", in via Ettore Giovenale, protagonista di un live nel corso del quale ripercorrerà i successi musicali che ha firmato e presenterà alcuni pezzi dell'album. "Mettiamo in atto diversi tentativi di felicità - ha spiegato in una precedente intervista concessa al nostro giornale - Il problema è che a volte sbagliamo, e di quell'obiettivo mancato facciamo un fallimento. Non lo è mai, invece, perché ci permette di capire meglio quale sia la strada giusta: ci spinge a godere della felicità quando possiamo. Questo vorrei arrivasse a chi mi ascolta". ●



Alessandro Mazziotti ospite a Latina

bilancio e alla scuola; Cristina Leggio, assessore alle politiche giovanili, e Chiara De Vecchis, presidente AIB Lazio. L'evento si inserisce all'interno del progetto "Nati per Leggere" che, quest'anno, ha deciso di potenziare la sua attività: per la prima volta, infatti, ad accompagnare il viaggio tra le cinque province del Lazio ci sarà il "BibliHUB", una biblioteca mobile progettata da AlterStudio e presentata alla Biennale di Venezia del 2015 nella mostra "Taking Care". Nel corso della giornata i bambini apriranno lo "scrigno" contenente i tanti libri selezionati dalla Bibliografia Nati per leggere, lasciandoli in dono alle biblioteche; mentre gli adulti avranno modo di fare visita alla biblioteca mobile e al suo punto di Book Crossing. Ingresso gratuito

APRILIA
Corso di ceramica per adulti Per persone che vogliano coltivare la loro manualità e la creatività, appassionati di artigianato artistico, persone curiose di cimentarsi in una nuova esperienza, prende il via il corso di ceramica presso Risorse e Formazione (Piazza Benedetto Croce, 33). Sarà possibile apprendere tecniche di modellazione e decorazione di base, in maniera teorica e pratica, attraverso diverse fasi di lavorazione dell'argilla, e di acquisire conoscenza del forno e delle diverse cotture che si possono realizzare, in maniera tale da conferire svariati effetti e caratteristiche ai propri manufatti. Inoltre, ci si potrà misurare con la progettazione dell'elaborato artistico nelle sue diverse fasi: ideazione, disegno, realizzazione, cottura, colorazione, installazione. L'appuntamento è fissato per le ore 15 (non sono richieste conoscenze pregresse); il corso sarà tenuto dalla professoressa Maria Elisa Morvillo, pittrice, architetto e insegnante. Per info ed iscrizioni: 0692946982, 3203552232

LATINA
Viaggio in Scozia Il Ristorante Fattoria Prato di Coppola, in collaborazione con l'Associazione Hellzapoppin, presenta "Viaggio in Scozia: paese che vai... musica e sapori che trovi", una cena a tema scozzese sulle note dei Folk Road, affiancati per l'occasione dall'ospite Alessandro Mazziotti alla cornamusa. Il concerto prevede una prima parte tutta dedicata alla musica scozzese, con danze, brani per cornamusa e naturalmente le più importanti canzoni scritte da Robert Burns. Un'occasione unica per conoscere il cibo e la musica della Scozia attraverso i linguaggi creativi (musicali e culinari) di due realtà tutte pontine. La direzione artistica è a cura di Sabrina Sciarrino e Marcello De Dominicis. Il costo della cena e del concerto (appuntamento alle 20.30 in Via del Lido, chilometro 4.200) è di 25 euro. Si consiglia la prenotazione ai numeri: 0773273411, 3204417446, 3396290270

L'equazione del gusto Da un'idea del dottor Michele Mastropierro, sommelier professionista, docente Ais, nasce un progetto degustativo volto all'approfondimento del mondo dei cereali. "L'Equazione del Gusto" condurrà i partecipanti nel mondo delle birre e del whiskey, accompagnati da abbinamenti tematici, intriganti e stuzzicanti. In sala, al Park Hotel (via dei Monti Lepini) a partire dalle 20, ci saranno i produttori dei birrifici artigianali del territorio pontino "Losa" e "East Side". Guiderà la serata e la degustazione il dottor Mastropierro, relatore appassionato e competente, sempre alla ricerca di nuove formule per narrare ed esplorare i terreni del buon bere. Contributo di partecipazione: 25 euro per i soci e gli amici. Indispensabile la prenotazione per una migliore accoglienza, telefonando ai numeri 3284757150, 3318104199, o scrivendo agli indirizzi email aislatina@fastwebnet.it; sommelier.latina@aislazio.it